

## AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il Rapporto di Riesame, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

### I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

### II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

### I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- II) Rapporto di Riesame ciclico  
1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE  
2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI  
3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

## Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

## Rapporto di Riesame

Denominazione del Corso di Studio: **Relazioni e Organizzazioni Internazionali**  
 Classe: LM-52  
 Sede: Caserta - Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet"  
 Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

### Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof.ssa Ida Caracciolo (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Francesca Graziani (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Gianmaria Piccinelli (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr. Gaetano Calenzo (Tecnico Amministrativo con funzione di Referente per la didattica)

Sig.ra Martina Meli (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre: gli altri Presidenti dei Corsi di laurea magistrali, Prof. Giovanni Perlingieri e Prof. Alberto Incollingo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il 21 gennaio 2016, con il seguente ordine del giorno: Scheda di riesame del Corso di Studio presentata lo scorso anno accademico; Esame dei questionari di valutazione da parte degli studenti; Gruppo di Redazione della scheda di riesame.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio, convocato il 21 gennaio 2016, ha discusso e analizzato la scheda di riesame presentata lo scorso anno accademico, rilevando che tutte le azioni proposte per migliorare il Corso di Studio sono state attuate. Continua nondimeno a persistere una criticità, relativa all'accesso nel mondo del lavoro dei giovani laureati. Una tale criticità sarebbe da imputare a problemi congiunturali piuttosto che a carenze del Corso di Studio. Il Consiglio del Corso di Studio intende comunque insistere nella ricerca di soluzioni a questo problema. Il Consiglio ha infine confermato il Gruppo di redazione della scheda di riesame dell'anno precedente.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Nell'anno accademico 2013-2014, è stato deciso di sostituire il precedente Corso in "Istituzioni e Mercati Internazionali" con un nuovo Corso di laurea in "Relazioni e Organizzazioni internazionali". Ciò ha consentito di diversificare e aumentare l'offerta formativa, al fine di offrire un corso più attrattivo per gli studenti.

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Poiché le iscrizioni si chiudono il 31 marzo, i dati degli iscritti sono necessariamente incompleti e occorre riferirsi ai dati precedenti. Risultano ad oggi iscritti 39 studenti. Gli immatricolati sono 32, di cui 3 provenienti da altro Ateneo. Si è dunque registrato, rispetto all'anno precedente, un buon aumento degli immatricolati (di circa

1/3).

Gli studenti del Corso di studio si sono laureati in corso e con il massimo dei voti. Il tasso di abbandono è pressoché inesistente, mentre è al contrario molto alto il tasso di partecipazione alle attività didattiche e formative. Rispetto all'anno accademico precedente, sono stati potenziati i settori scientifico-disciplinari della geopolitica e della politica delle relazioni internazionali. Ciò ha permesso di valorizzare i punti di forza del Corso e di offrire una specializzazione ai laureati nelle materie delle relazioni internazionali, che ha consentito ad alcuni di loro di proseguire gli studi nel settore e di accedere a corsi di formazione post universitaria in Italia e all'estero.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Come l'anno scorso, si evidenzia un fattore critico sul quale si intende ancora intervenire.

Esso concerne l'accesso al mondo del lavoro. Oggi, i laureati in Scienze Politiche, specialmente quelli provenienti da Università del sud Italia, incontrano numerose difficoltà nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Corso di laurea si è molto impegnato in questi anni per ridurre questo problema. Oltre a modificare l'offerta formativa, così da renderla più competitiva e performante, il Consiglio del Corso di laurea ha rafforzato i contatti con Enti di formazione post-laurea e ha concluso diversi accordi Erasmus, al fine di consentire ai propri studenti di trascorrere un periodo all'estero e di migliorare la conoscenza delle lingue straniere. Anche quest'anno, si intende procedere in queste direzioni.

IESAMI annuale e ciclico - del 2013.10.29

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

#### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

L'anno scorso, gli studenti avevano lamentato la mancanza di una Biblioteca specializzata nelle relazioni internazionali. Anche quest'anno, il Dipartimento resta in attesa dell'effettivo avvio della Biblioteca. Nel frattempo, i professori del Consiglio del Corso di laurea hanno proceduto all'acquisto di opere monografiche, italiane e straniere, manuali ed enciclopedie specificamente, ma non solo, in materia di diritto internazionale. Naturalmente, gli studenti hanno accesso a tali risorse che si rivelano molto utili per la loro formazione e per la stesura delle tesi di laurea.

#### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>

I questionari valutativi fotografano un grado molto elevato di apprezzamento del Corso di studio. In particolare, tra l'89% e il 100% degli studenti si dichiarano interessati agli argomenti. Tra l'87,89% e il 96,00% degli studenti ritiene che i docenti siano reperibili e disponibili per chiarimenti e spiegazioni aggiuntive. Il 92% degli studenti considera coerenti gli insegnamenti svolti con quanto dichiarato dai docenti o sul sito web. Il 92% ritiene che i docenti esponano gli argomenti in modo chiaro. Il 96,00% valuta positivamente la capacità di stimolo e motivazionale proveniente dai docenti. L'88,46% apprezza la puntualità nella didattica e le modalità dell'esame. Tra l'80,26% e l'88,46% valuta adeguato il materiale didattico. Tra il 75,74% e il 92,00% ritiene adeguato il carico didattico rispetto ai crediti formativi. Infine, tra il 76,09% e l'84,00% ritiene sufficienti le conoscenze preliminari per comprendere gli insegnamenti. Gli studenti hanno partecipato con interesse a una Conferenza organizzata dalla Cattedra di Diritto internazionale del Dipartimento, insieme alle Cattedre di Diritto internazionale dell'Università di Napoli "Federico II" e dell'Università Statale di Milano, avente ad oggetto la questione del disarmo e della non proliferazione nucleare (Napoli, 11 dicembre 2015).

RIESAMI annuale e ciclico - del 2013.10.29

#### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Poiché i programmi dei corsi vengono forniti con qualche ritardo, il Corso di laurea intende ovviare al problema cercando di ottenere i programmi di studio dei singoli docenti con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Gli ambiti occupazionali privilegiati per i laureati nella Classe di Laurea LM-52 sono: carriera diplomatica; organizzazioni internazionali; Istituzioni, organi e agenzie dell'UE; pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale; ong; enti no-profit; enti privati impegnati nelle relazioni internazionali e europee; imprese nazionali e multinazionali; aziende pubbliche e private operanti nel mercato internazionale; enti di ricerca e di studio; professione giornalistica e attività professionali connesse al settore dei media e dei portali web.

Con riferimento alla carriera diplomatica, per favorire ai laureati il superamento del Concorso al MAE, è in atto una proficua collaborazione con la SIOI di Napoli, che ha attivato il Corso di preparazione alla carriera diplomatica. In aggiunta, considerato che il Ministero degli Affari Esteri bandirà per i prossimi tre anni concorsi in diplomazia, si intende offrire agli studenti interessati alla carriera diplomatica un percorso formativo idoneo a consentire loro di gettare solide base per la preparazione al concorso in Farnesina. In particolare, gli studenti interessati studieranno sui manuali (di diritto, storia ed economia) che sono normalmente impiegati per la preparazione al concorso e affronteranno nel corso dell'anno accademico prove scritte nelle materie del concorso. Ciò da un canto dovrebbe stimolare lo studio delle discipline internazionalistiche e dall'altro canto consentirebbe agli studenti di anticipare la preparazione al concorso diplomatico fin dagli anni dell'università.

Con riferimento all'accesso alle Organizzazioni internazionali, si prevede la partecipazione degli studenti a simulazioni in ambito ONU, che da sempre vedono, oltre che un'ampia partecipazione degli studenti, anche buoni risultati in termini di performance degli studenti stessi.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Mancano dati statistici a livello di Ateneo sull'accesso al mondo del lavoro per i laureati al Corso di studio. In assenza di dati, è comunque possibile rilevare, grazie ai contatti che i laureati hanno mantenuto con i docenti dopo la laurea, che essi si sono orientati o nella preparazione al concorso diplomatico o si sono recati all'estero per la formazione post universitaria o per la ricerca di un lavoro. A tal fine, alcuni laureati sono stati ammessi anche quest'anno al Corso di preparazione alla carriera diplomatica organizzato dalla SIOI, sede di Roma. Altri laureati hanno svolto periodi di stage o tirocini all'estero, presso la sede di Organizzazioni internazionali.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

/

Gli studenti devono poter contare su una preparazione non solo teorica ma eminentemente pratica. A tal fine, parallelamente alle lezioni, anche quest'anno si terrà un ciclo di seminari con il coinvolgimento degli studenti nel mese di febbraio. Verrà scelto un argomento di rilievo nelle relazioni internazionali (ad es. migrazioni internazionali, guerre civili, foreign fighters).